



Verbale della dodicesima seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Provincia autonoma di Bolzano, 16 giugno 2026

Il 16 giugno 2026 si è riunito presso l’"Auditorium" del palazzo 12 in Via Canonico Michael Gamper 1 a Bolzano, il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Provincia autonoma di Bolzano per la dodicesima seduta.

La riunione comincia alle ore 9.15.

Sono presenti Luis Walcher (Assessore Agricoltura, foreste e turismo), Ulrich Höllrigl (Direttore Dipartimento Agricoltura, foreste e turismo), Margherita Tranchina (Commissione Europea DG Agri), Andrea Incarnati (Commissione Europea DG Agri), Stefano Lafiandra (Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), Paola Gonnelli (Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), Francesco Beldì (IZI-Apollis Valutatore indipendente PSR), Hermann Atz (Apollis-IZI), Luca D’Ambrosio (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Perathoner Robert (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Stephanie Stricker (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Annalisa Bassani in collegamento Microsoft Teams (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Raffaella Gelain (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Luana Zanforlin (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Patrizia Bacchiega (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Noemi Curzel (Provincia autonoma di Trento), Riccardo Molignoni (Provincia autonoma di Trento), Christian Romano (Consigliera di Parità), Martha Gärber (Ripartizione Europa), Petra Tamanini (Ufficio per l’integrazione europea), Christian Terzer (Ufficio meccanizzazione agricola e produzione biologica), Davide Spano in collegamento Microsoft Teams (Ministero dell’Economia e Finanze), Giacomo Fascella in collegamento Microsoft Teams (Coldiretti Bolzano), Franziska Premstaller (Organismo Pagatore Provincia autonoma di Bolzano), Antonella Melchiori (Organismo Pagatore Provincia autonoma di Bolzano), Martin Steinmann (Organismo Pagatore Provincia autonoma di Bolzano), Hubert Ungerer (GAL Südtiroler Grenzland), Carmen Turin (GAL Wipptal), Joachim Hofmann (GAL Eisacktaler Dolomiten), Josef Günther



Mair (GAL Sarntaler Alpen), Leo Hilpold (Ufficio Natura), Maximilian Morlacchi (Ufficio Natura), Heinz Torggler (Federazione per il Sociale e la Sanità ETS), Siegfried Rinner (Südtiroler Bauernbund), Tanja Mimmo in collegamento Microsoft Teams (Libera Università di Bolzano)



1. Apertura dei lavori

L'Assessore Walcher apre la seduta e rivolge un cordiale saluto ai partecipanti presenti in sala e a coloro collegati da remoto, dando il benvenuto ai rappresentanti della Commissione europea, ai rappresentanti del Ministero, nonché a tutti i soggetti coinvolti nella gestione e attuazione del Programma.

Nel suo intervento ricorda quanto impegno è stato profuso nell'attuazione della programmazione 2014-2022 in un periodo difficile, complicato anche dal Covid, e l'importanza dei fondi comunitari per la Provincia di Bolzano. L'assessore esprime i suoi ringraziamenti a tutti gli attori coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi che sostengono l'agricoltura locale e lo sviluppo rurale.

L'incontro odierno serve a fare il punto sulla situazione ma anche a conoscere meglio le particolarità della Provincia di Bolzano, caratterizzata da una marcata dimensione rurale e montana, ove gli interventi finanziati attraverso i fondi europei hanno assunto, nel corso degli anni, un ruolo determinante nel sostenere l'occupazione, il mantenimento delle attività produttive e il presidio delle aree periferiche.

Walcher termina l'intervento, augurando un buon proseguimento dei lavori.

Prende la parola il direttore di dipartimento Höllrigl che saluta tutti i partecipanti al Comitato che chiude la programmazione 2014-2022. Ringrazia tutti per l'impegno profuso e cede la parola.

Luca D'Ambrosio saluta tutti i partecipanti e cede la parola ad Andrea Incarnati.



Incarnati ringrazia l'assessore Walcher e il direttore Höllrigl per l'accoglienza e porta i saluti del dottor Busz, che non può essere presente alla seduta, e di Marco Miglioni, coordinatore per l'Italia dei PSR 2014-2022, mentre lui stesso si occupa del coordinamento del PSP 2023-2027. Incarnati sottolinea l'importanza della giornata, che celebra la chiusura di un programma molto lungo, che ha visto la Provincia di Bolzano affrontare con grande successo la programmazione.

D'Ambrosio procede quindi alla presentazione dell'ordine del giorno, evidenziando una modifica di carattere organizzativo, consistente nello spostamento della relazione sulle attività di comunicazione alla seconda parte dei lavori, nell'ambito del Comitato di Monitoraggio.

Non essendovi osservazioni da parte dei partecipanti, l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Si passa al primo punto all'O.d.g. la presentazione della relazione annuale 2025.

1. Presentazione ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Relazione Annuale di Attuazione 2025

La parola passa alla dott.ssa Zanforlin, che saluta i partecipanti e presenta la Relazione annuale di attuazione relativa al 2025, evidenziandone la struttura articolata in tre tematiche principali:

1. Avanzamento procedurale e finanziario al 31 dicembre 2025 con dettaglio dei pagamenti per quanto riguarda i fondi ordinari, gli Euri ed il Top Up.
2. Aggiornamento, quindi andamento e raggiungimento dei valori obiettivo, degli indicatori di prodotto e risultato rispetto ai target;
3. Aggiornamento dei dati all'interno del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Dal punto di vista finanziario emerge un tasso di realizzazione superiore al 90% per le sottomisure 4.1, 4.2, 4.4, 6.1, 7.3, 8.3, 8.5, 8.6, 10, 11, 13, 16, 19.2; per la 7.5 è superiore



all'89%; per le sottomisure 19.3 e 19.4 è superiore all'80%; per le misure 19.1, 20 è superiore al 70%. Per la misura 1 è superiore al 60%.

Per le misure a superficie 10, 11 e 13, non ci sono aggiornamenti particolari: nel corso del 2023 sono stati pagati i saldi delle domande della campagna 2022, nona ed ultima per la Programmazione 2014-2022, e per l'anno 2025 si registrano alcuni recuperi su spese debitorie ed un pagamento derivante dalla risoluzione di una liquidazione ferma per motivi giudiziari.

Nel corso del 2025 non sono stati impegnati ulteriori importi, ad eccezione della misura 19.

Zanforlin illustra in seguito il meccanismo dei fondi destinati alla Provincia Autonoma di Bolzano ed il relativo importo di spesa raggiunto nel corso del 2025 e dell'intera programmazione, ossia aggiornato al 31.12.2025. Per quanto riguarda i Fondi Euri sono stati pagati circa 2 milioni nel solo anno 2025 ed in totale al 31.12.2025 circa 15,5 milioni. Per i Fondi Top Up, nel 2025, sono stati pagati 2.677.320,17 euro e circa 68 milioni al 31.12.2025. I 22,5 milioni circa liquidati nel solo anno 2025 portano invece la spesa pubblica complessiva, in termini di cofinanziato, a 465.279.165,02 euro, pari al 99% della spesa prevista di circa 47 milioni. La percentuale di avanzamento rispetto allo scorso anno è del 4,81%.

Zanforlin scende nel dettaglio, presentando i pagamenti per il 2025 suddivisi per misura, insieme al rispettivo tasso di realizzazione che corrisponde, come accennato in precedenza, ad un totale del 4,81% rispetto all'anno scorso.

Prosegue illustrando il tasso di realizzazione al 31.12.2025, suddiviso sempre tra le varie sotto misure. L'intera programmazione 2014-2022 conclude, per i Fondi Ordinari, con un 99%: al 31.12.2025 risultano pagati 465.279.165,02 euro.

Dopo aver mostrato due grafici riassuntivi sugli impegni e pagamenti totali, Zanforlin illustra l'andamento della spesa pubblica nel corso dei diversi anni di programmazione. Come si evince dal grafico i pagamenti sono stati regolari e gli anni in cui sono stati effettuati più pagamenti sono stati il 2017 ed il 2022.

Per quanto riguarda i fondi EURI, la Provincia Autonoma di Bolzano finanzia le misure 4.1, 8.3 e 11. A fine 2025 la spesa pubblica pagata dalla misura 4.1. è stata di 8.395.970,00 euro



corrispondenti al 93,97% della spesa prevista. La sottomisura 8.3 ha liquidato circa 3 milioni, arrivando al 99,73% e le sotto misure a superficie 11.1 ed 11.2 rimangono invariate rispetto all'anno scorso, fermandosi al 99,33% della spesa prevista. In totale, per quanto riguarda i Fondi Euri si registra una progressione di 12 punti percentuali rispetto all'anno scorso. Il totale pagato ammonta a 15.669.705,01, pari al 96,46% della spesa prevista. Per quanto riguarda i Fondi EURI gli impegni raggiungevano una percentuale del 99,11%.

Con i fondi provinciali vengono finanziate le sottomisure 4.1, 4.2 e le misure 6, 10 e 11. Per questi fondi il tasso di realizzazione aumenta rispetto all'anno scorso del 3,5% circa, contando un liquidato di quasi 68 milioni di euro sui 76,6 milioni previsti (88,74%). Gli impegni rimangono invariati al 92%. Ciò emerge nella rappresentazione grafica della slide successiva.

Zanforlin scende nel dettaglio riguardante i pagamenti per le varie misure.

Per quanto riguarda la Misura1 agricola e forestale, Trasferimento di conoscenze e azioni di formazione, non si ha un grande avanzamento. Il piccolo progresso fatto rispetto all'anno scorso è dovuto alla parte agricola che è passata dall'84% all'87,88%.

Per la misura 4.1, Sostegno ai locali per l'allevamento del bestiame, si registrano pagamenti totali per 16.807.859, 64 euro corrispondenti ad un avanzamento dall'86% al 97%.

Per la misura 4.2, Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli, si è raggiunto il 99,88%. La misura era a già a buon punto l'anno scorso con il 97% della spesa raggiunta.

Per la misura 4.4, Sostegno agli investimenti non produttivi, gestita dai forestali, si è passati da un 72% al 98,44%.

Per la misura 6.1, Sostegno ai giovani agricoltori, si è raggiunto il 98,85%, ossia l'8% in più.

Si vede ora il Top Up: raggiunto il 90,38%, ossia il 3% in più per la misura 4.1. Raggiunto l'11% circa in più per la misura 4.2 che arriva così al 96,28%. Per la misura 6.1, Sostegno ai giovani, si passa al 68,68%, poco di più rispetto all'anno scorso.



Si vedono le misure 7.3 e 7.5, Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali. Per quanto riguarda la 7.5 misura con cui si finanziano i sentieri, si passa dal 60% all'89,64%. Mentre la misura 7.3, Banda larga, raggiunge il 98,81%.

Si vede l'avanzamento per le misure forestali 8.3, 8.5 ed 8.6, Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Per la 8.3, Prevenzione dei danni alle foreste, si è fatto moltissimo. Si passa, infatti da un 58% ad un 99,11%. Lo stesso vale per la 8.5, Aiuti agli investimenti per accrescere il pregio ambientale e la resilienza degli ecosistemi forestali: si passa dal 77% al 95,61%. Per la misura 8.6, Tecnologie silvicole, trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, la percentuale è rimasta pressoché invariata, si parla infatti del 98,89% rispetto al 98% dell'anno scorso. La misura 8 passa in generale da un 73% al 98,69%.

Per le misure a superficie non si riscontrano cambiamenti. Per la misura 13 è stato pagato un richiedente, si tratta della liquidazione di 1.600 euro circa, non effettuata prima per motivi giudiziari.

Per gli i Fondi Euri si evidenziano progressi per la misura 4.1, che passa dal 74,54% al 94% circa. Rimane invariato il dato per la misura 11, mentre di poco aumenta quello della misura 8.3 che passa dal 93,57% al 99,73%.

Per quanto riguarda i Top Up delle misure a superficie il dato è rimasto invariato. La misura 10 chiude con l'82,34% mentre la misura 11 raggiunge il 92% circa.

Il Pei registra un grande avanzamento, data la liquidazione di progetti consistenti, e passa dal 53% al 98,10%, con un pagato di 1.962.083,02 euro.

Per l'assistenza tecnica si passa dal 64% al 76% circa.

Per quanto riguarda il Leader, unica misura ad aver impegnato ancora nel corso del 2025, si registra un avanzamento consistente per la parte della 19.2 che passa dal 74% al 96,29% e per la sottomisura 19.3 che passa dal 32% all'87,19%. La 19.1, Sostegno preparatorio, conclude con un 77,61%. Per i costi di gestione si passa dal 71% all'81%. Per la 19 in generale si passa,



quindi, da un 73% al 94,15% con un pagato di 24.606.511,36 euro a fronte di un previsto di circa 26 milioni.

Zanforlin passa al secondo tema della presentazione e mette in evidenza gli indicatori per cui sono riscontrabili dei cambiamenti. Per le misure per cui sono stati fatti dei pagamenti consistenti, infatti, si assiste anche ad un aumento significativo degli indicatori. È il caso, ad esempio, del Pei e della misura 8.

Per il Pei si evidenzia un aumento in termini percentuali della spesa pubblica pagata e si passa dal 52,93% al 98,10%. Per le altre misure già l'anno scorso erano state raggiunte percentuali sul pagato superiori all'80 - 90%.

Per la Priorità 4, in riferimento alla sottomisura 8.3., si evidenzia un aumento del numero dei beneficiari (si passa dal 66% circa all'81,84%) e della spesa pubblica (si passa dal 63,37% al 99,20%). Per quanto riguarda la 8.5 si registra un aumento di circa 18 punti percentuali, sempre in riferimento alla spesa pubblica.

Per quanto riguarda la priorità 5 un avanzamento significativo riguarda la sottomisura 8.5 che in termini di spesa pubblica è passata dal 78,71% al 97%. Per quanto riguarda la priorità 6 un avanzamento della spesa pubblica si registra per la misura 19, in particolare per la sottomisura 19.2 che passa dal 73,78% al 96,29%. Lo stesso vale per la misura 19.3 che raggiunge un 87,19% rispetto al 42% circa dell'anno scorso.

Zanforlin termina con l'ultimo argomento della presentazione, ossia con un aggiornamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Ricorda che da regolamento di esecuzione 215 del 2014 i target finali di una priorità sono raggiunti se per tutti gli indicatori è stato conseguito almeno l'85%. L'anno scorso i valori degli indicatori presenti nel quadro di riferimento dell'efficacia erano già tutti superiori al 90%. Il valore che destava attenzione, lo stesso per cui ci si era soffermati l'anno scorso, è nella Priorità 5. In questo quadro, gli indicatori presenti hanno una percentuale superiore all'85% ad eccezione dell'ultimo, riferibile al numero dei partecipanti ai corsi, Misura 1. Tale indicatore, avendo raggiunto una percentuale del 76,60%, superiore, quindi, al 75%, può ritenersi comunque raggiunto.



Zanforlin conclude, ringraziando per l'attenzione.

A conclusione dell'esposizione, D'Ambrosio sottolinea che il risultato complessivo del 99% di spesa è stato raggiunto senza trascinamenti e senza cambiamenti dei tassi di finanziamento. Il merito di questo lusinghiero risultato va a chi ha impostato la programmazione, in primo luogo il Dr. Paolo Fox e il Dr. Martin Pazeller, e ai collaboratori dell'ufficio e tutto il partenariato, che ha utilizzato i fondi messi a disposizione e realizzato i progetti.

A commento dei risultati ottenuti interviene il rappresentante della Commissione europea Incarnati, che esprime un giudizio estremamente positivo sull'operato della Provincia autonoma di Bolzano. In particolare, viene rimarcato il fatto che aver ottenuto il risultato del 99% senza trascinamenti e senza modificare i tassi di finanziamento, due aspetti fondamentali che dimostrano che la Provincia ha gestito la programmazione ottimamente e sistematicamente nel tempo, iniziando bene e terminando in tempo i pagamenti, anche quelli relativi agli investimenti. Questo fatto ha avuto una ricaduta favorevole sulla programmazione 2023-2027, permettendo di avviare celermente gli interventi e, come si vedrà in seguito, ottenendo presto un buon avanzamento della spesa del PSP. Incarnati sottolinea che il risultato ottenuto è merito dell'Amministrazione, ma anche dei beneficiari, dei portatori di interesse e di tutti coloro che intervengono nel programma.

Stefano Lafiandra, del MASAF, porge il suo saluto ai presenti, si complimenta per l'ottimo risultato ottenuto e interviene ricordando che per la Provincia di Bolzano è la terza programmazione consecutiva ad essere caratterizzata da un elevatissimo assorbimento della spesa, vantaggiosamente limitata a pochi ma mirati interventi. Dove l'assorbimento della spesa è stato minore, ad esempio l'assistenza tecnica, osserva che questo non è un aspetto negativo. Per quanto riguarda il LEADER le percentuali sono eccellenti e tra le più alte in Italia. Sul settore forestale il problema è generalizzato a livello italiano ed essendo la Provincia di Bolzano un laboratorio in Italia, esorta a ricercarne le cause.



D'Ambrosio ringrazia e mette ai voti la Relazione annuale 2025, che il Comitato approva all'unanimità.

2. Relazione del Valutatore Indipendente

D'Ambrosio passa quindi la parola al Valutatore indipendente Beldì, che sottolinea come la Provincia di Bolzano abbia avuto la possibilità di scegliere su quali misure concentrare le proprie risorse e soprattutto come abbia avuto la possibilità di declinare gli interventi nella forma che più le si confaceva. Un esempio ne è la sottomisura 4.1 che in Provincia di Bolzano interviene finanziando solo le stalle e annessi, rappresentando una scelta ben mirata, anche dal punto di vista politico, ma riesce a far funzionare in maniera più razionale le diverse attività.

Un altro punto che Beldì intende sottolineare riguarda le attività di formazione e di consulenza alle aziende agricole che in Provincia di Bolzano vengono comunque svolte utilizzando altre risorse. Questa scelta implica spesso l'utilizzo di procedimenti meno complessi rispetto a quelli dei finanziamenti europei.

Passando alla valutazione, si ricorda che questo sarà l'ultimo incontro con il valutatore, in quanto si tratta dell'ultimo comitato di Sorveglianza 2014-2022 e per la programmazione 2023-2027 il piano nazionale non rende più strettamente necessario l'affidamento dell'attività di valutazione a livello regionale.

Beldì prosegue la sua relazione parlando di AKIS ed in particolare dei progetti PEI, per sottolineare che oltre ai risultati di spesa sia importante valutare anche l'impatto sul territorio generato dai progetti che spesso si sono trasformati quasi in processi di sperimentazione. Il progetto "Innobier" ha coinvolto 14 birrifici, con la produzione di circa 400 quintali di orzo distico annualmente e di 200.000 litri di birra con marchio Alto Adige/Südtirol. Un altro esempio è il progetto "Innoenergie" che ha portato all'avvio da parte del Bauernbund di un servizio di consulenza dedicato che continua a lavorare in questo ambito. Anche gli altri



progetti PEI hanno portato ad effetti sul territorio con l'avvio di attività e servizi duraturi a sostegno delle aziende agricole.

Beldì prosegue con uno sguardo sui 25 anni di attività di valutazione del PSR della Provincia di Bolzano, iniziata il 10 dicembre 2001. Viene ricordata l'attività di valutazione delle diverse misure del PSR della Provincia di Bolzano: le misure che finanziano le stalle a partire dalla misura 1 della programmazione 2000-2006 per finire con la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2022, l'insediamento dei giovani agricoltori che rispetto al resto d'Italia vede un'età media più alta (32 anni), gli interventi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con il passaggio dal finanziamento dei magazzini frutta dei primi anni al finanziamento delle cantine e dei caseifici dell'ultima programmazione. Molto importanti anche le misure a superficie per garantire il sostegno al reddito degli agricoltori e soprattutto degli agricoltori di montagna, gli investimenti di tipo ambientale, gli interventi forestali, importanti soprattutto dopo la tempesta Vaia, gli interventi di sviluppo rurale che negli anni hanno visto tipi di investimenti molto diversi dagli acquedotti ai sentieri di montagna ed il Leader.

Beldì conclude ringraziando tutte le persone con cui ha collaborato nel corso degli anni: il dottor Atz, Elena Bassano, Ulrich Becker, Maddalena Beldì, Valerio Leni e Hans Peter Niederkofler.

D'Ambrosio ringrazia Beldì per la relazione.

Si passa ora al prossimo punto all'O.d.g.

3. Tasso d'errore

Prende la parola Martin Steinmann che ringrazia tutti per il risultato raggiunto.

Il Direttore dell'Organismo Pagatore comunica che il tasso di errore rilevato si attesta allo 0,58%.

4. Varie ed eventuali

Prende la parola il rappresentante del Bauernbund Rinner, il quale sottolinea come la programmazione abbia prodotto risultati molto positivi, evidenziando la sua rilevanza



strategica per l'intero tessuto agricolo altoatesino. Le risorse finanziarie sono state impiegate in modo efficace, generando effetti concreti e duraturi nel tempo.

Viene inoltre richiamato il forte legame della popolazione con il territorio, nonché l'importanza di garantire la continuità e la sostenibilità delle aziende agricole, obiettivo che rimane prioritario.

In conclusione, Rinner esprime un sentito ringraziamento a tutti i soggetti coinvolti per gli eccellenti risultati raggiunti, auspicando che anche in futuro possano essere individuate soluzioni adeguate a sostegno dei soci e del comparto agricolo, valorizzando le esperienze maturate e consolidando le buone pratiche sviluppate.

D'Ambrosio ringrazia Rinner.

Interviene Ungerer ringraziando a nome di tutti i sei Gruppi di Azione Locale sia L'Autorità di gestione che l'Organismo Pagatore per il supporto per il raggiungimento dei risultati positivi in ambito Leader, in particolare con la sottomisura 19.2 relativa ai progetti Leader.

Non essendovi ulteriori interventi, D'Ambrosio dichiara chiusa la seduta alle ore 10.40.

Per il verbale

Annalisa Bassani